REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO VENATORIO IN SELEZIONE DEL CINGHIALE NELL'ATC OLGIATESE

Il presente Regolamento, ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- della l.r. n. 26/1993 "*Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria*";
- della l.r. n. 19/2017 *"Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";*
- del PRIU "*Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale della Regione Lombardia per il triennio 2022/2025*" approvato con DGR XI/6587 del 30/06/2022;
- dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 10 novembre 2023 *"Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana";*

intende disciplinare l'attività venatoria di selezione del cinghiale come indicato di seguito.

1) Requisiti necessari per partecipare alla caccia di selezione al cinghiale

Sono ammessi alla caccia di selezione al cinghiale i cacciatori che:

- abbiano fatto richiesta nei tempi e nei modi stabiliti tramite l'apposita modulistica allegata al presente Regolamento;
- abbiano ricevuto dall'ATC Olgiatese conferma di accettazione della domanda;
- siano in possesso dei requisiti necessari per praticare la caccia nell'ATC e dell'abilitazione al prelievo con metodi selettivi del cinghiale regolarmente acquisita, anche mediante equipollenza;
- partecipino ad almeno un censimento annuo.

2) Documentazione necessaria per praticare la caccia di selezione al cinghiale

Il cacciatore dovrà essere munito di:

- licenza di caccia in corso di validità, corredata dal versamento della tassa di concessione governativa;
- tesserino venatorio regionale, corredato dal versamento della tassa di concessione regionale;
- ricevuta del pagamento dell'assicurazione personale;
- ricevuta del pagamento della quota associativa all'ATC per l'annata venatoria in corso, riferita alla caccia stanziale (145 €) e alla caccia di selezione al cinghiale (55 €), oltre alle spese vive che verranno forfettizzate dall'ATC. Tale versamento deve avvenire entro il 31.03.2024; ulteriori domande e pagamenti effettuati dopo questa data non saranno accettati.

3) Tempistiche

Il prelievo in selezione della specie cinghiale viene praticato sul territorio dell'ATC Olgiatese per tutto il corso dell'anno solare, per cinque giorni a settimana (ad esclusione del martedì e del venerdì), e senza alcuna limitazione di orario diurno o notturno. Durante le ore notturne è consentito avvalersi degli adeguati dispositivi per la visione notturna, in assenza di fonti luminose. E' necessario indicare sul tesserino venatorio regionale la sigla SC (Selezione Cinghiale) in corrispondenza del quarto e quinto giorno settimanale in cui si pratica la caccia al cinghiale.

4) Fascetta - contrassegno inamovibile

Ad ogni capo dovrà essere apposta al tendine della zampa posteriore una fascetta numerata, consegnata dall'ATC, immediatamente subito dopo l'abbattimento. Le fascette sono personali e non cedibili ad eccezione di casi particolari previa autorizzazione dei capi zona.
Nel caso di inutilizzo, le fascette dovranno essere riconsegnate all'ATC, pena il pagamento di 10 € per ogni fascetta non restituita e relativa denuncia di smarrimento avanzata alle forze dell'ordine.

5) Suddivisione del territorio

Il territorio dell'ATC Olgiatese è suddiviso in due zone di gestione, utili per la razionalizzazione dei censimenti e dei prelievi, tenendo conto anche dei diversi istituti faunistici ricadenti all'interno delle zone stesse.

6) Disposizioni particolari

- Il prelievo può avvenire esclusivamente all'aspetto da punti sparo fissi, su altana mobile o fissa, da raggiungere con l'arma scarica e nel fodero, così come il rientro dagli stessi. L'accesso ai punti sparo fissi sarà coordinato dal responsabile di zona.

- In ogni punto possono posizionarsi fino a due persone in comune accordo

- Il posizionamento delle altane fisse predefinite dall'ATC dovrà essere comunicato in forma scritta all' Ufficio Caccia, alla Polizia Provinciale e al responsabile di zona utilizzando il metodo della georeferenziazione con formato WGS84 UTM32N;

- La distanza minima di un'altana rispetto all'altra è pari a 150 m;

- Ogni cacciatore ha l'obbligo di indossare giubbino con pettorale e dorsale ad alta visibilità durante l'azione di caccia;

- Ogni cacciatore ha l'obbligo di comunicare ai responsabili di zona entro le ore 14.00 le uscite serali del giorno stesso, ed entro le 22.00 quelle mattutine del giorno seguente, indicando il proprio nome e cognome, la data, la zona e il punto fisso dove intende cacciare. Tale segnalazione avverrà tramite WhatsApp (nell'apposito gruppo dedicato). La prenotazione mattutina avrà validità fino alle ore 8.00.L'uscita dovà prima essere prenotata al responsabile di zona per avere la sicurezza che il punto sparo sia libero e nel caso di imprevisti si dovrà disdire la prenotazione del punto fisso. Se la prenotazione verrà disdetta entro le 2 ore prima del tempo massimo della comunicazione di uscita, dando modo ad altri di poter occupare quel punto, non ci sarà alcuna penalizzazione. Altrimenti, se la disdetta verrà comunicata fuori tempo e nessuno potrà quindi occupare il punto, quel cacciatore non potrà usufruire di quel punto per 10 giorni anche se già prenotato. La mancata comunicazione dell'uscita di caccia e delle proprie generalità genera una infrazione; dopo due infrazioni verrà ritirata una fascetta. La prenotazione del punto sparo non potrà essere effettuata oltre il settimo giorno antecedente la data in cui si intende andare a caccia. Il punto non potrà essere prenotato per più di tre giorni consecutivi.

- La caccia di selezione al cinghiale si svolgerà anche con il territorio coperto da neve.

- Nei sabati in cui verranno effettuati i ripopolamenti, la caccia di selezione sarà permessa solo dopo il tramonto.

- Ogni cacciatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente, tramite WhatsApp, al responsabile di zona l'abbattimento, i tiri a vuoto, le verifiche ed eventuali colpi sentiti nelle vicinanze.

- Il capo abbattuto deve essere consegnato al Centro di Sosta autorizzato, attualmente situato a Binago in via Dante Alighieri 6, entro 12 ore dall'abbattimento, con la mandibola aperta e adeguatamente dissanguato. Dopo la seconda infrazione verrà ritirata la fascetta che verrà conteggiata come capo abbattuto.

- Ogni capo depositato dovrà essere corredato da:
  - la relativa provetta di sangue;
  - il cuore, il fegato, il polmone e la milza contenuti in un apposito sacchetto riportante la stessa numerazione della fascetta;
  - il diaframma in un altro sacchetto a parte, sempre indicante il numero della fascetta;
  - le viscere in altro apposito contenitore per il dovuto smaltimento.

- Ogni capo verrà sottoposto alle analisi trichinoscopiche, oltre a quelle richieste dall'ATS di competenza. I capi potranno essere ritirati solo in seguito all'esito negativo dei controlli sanitari.

- L'accesso al Centro di Sosta avviene esclusivamente con codice personale. Si comunica che presso il Centro di Sosta è attivo l'impianto di videosorveglianza.

- Ogni assegnatario di un capo dovrà compilare una apposita scheda fornita dall'ATC, recante i dati biometrici dell'esemplare abbattuto e inserire in essa le coordinate GPS nel formato WGS84 UTM32N del punto di abbattimento. Una copia della scheda dovrà essere lasciata al Centro di Sosta al fine di monitorare in tempo reale l'andamento dei prelievi.
  I cacciatori che rinvengono sul territorio carcasse di cinghiali devono immediatamente avvisare i responsabili di zona i quali provvederanno ad allertare le autorità di competenza.

- Ai cacciatori che consegnano un capo abbattuto che verrà classificato "non commestibile e destinato allo smaltimento" verrà riconosciuta un'ulteriore fascetta. La stessa non sarà però riconosciuta in caso di smaltimento per cause di negligenza, in questo caso inoltre saranno addebitate eventuali ulteriori,rispetto alle forfettizzate spese per lo smaltimento forfettizzate

- La caccia dovrà essere esercitata con carabina a ripetizione manuale o semiautomatica con non più di 3 colpi di un calibro non inferiore a 7 mm (è ammesso in 270W), munita di ottica di puntamento.

7) Recupero cinghiali feriti

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il cacciatore deve contattare i capi zona che attiveranno le procedure di recupero. Nel corso di tali operazioni il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione-giallo).

Il pagamento della quota equivale all'accettazione del presente Regolamento. Per tutto quanto non esplicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia venatoria.

Responsabili di zona:

- Zona 1 : Scotti Tullio. +39 348 2207826
- Zona 2: Salvucci Giovanni. +39 348 1522575
- Zona 2 : Casarin Gianluigi. +39 349 8204609

Rovellasca,_____

Il presidente
GUIN ATTILIO

REGOLAMENTO CENTRO DI SOSTA
ATC OLGIATESE

CONFERIMENTO CINGHIALI

1. LE PROVETTE DEL SANGUE VERRANNO CONSEGNATE AL MOMENTO DEL RITIRO DELLE FASCETTE. IN CASO Dl SMARRIMENTO OGNUNO PROVVEDERÀ DA SÉ AD ACQUISTARNE ALTRE.
2. PRIMA Dl INIZIARE L'EVISCERAZIONE CHIUDERE LA PORTA DELLA CELLA.
3. LE CARCASSE DOVRANNO ESSERE ASSOLUTAMENTE PULITE E SGOCCIOLATE INCLUSA L'ASPORTAZIONE DELL'ANO E DELLA CAROTIDE (TRACHEA). IN CASO CONTRARIO, L'ANIMALE NON VERRÀ CONSIDERATO COMMESTIBILE E IL COSTO DELLA CARCASSA NON IDONEA SARÀ A CARICO DEL CACCIATORE.
4. IL SANGUE RACCOLTO NELLE PROVETTE NON DOVRÀ ESSERE INQUINATO DA FECI O ALTRO, PENA LA NON POSSIBILITA' Dl EFFETTUARE LE ANALISI, E LA CARCASSA SARÀ QUINDI CONSIDERATA NON COMMESTIBILE E DOVRÀ ESSERE SMALTITA DAL CACCIATORE. SI CONSIGLIA DI SEZIONARE IL CUORE E DI PRELEVARE IL SANGUE CONSERVATO ALL'INTERNO.
5. LE PROVETTE DEVONO RIPORTARE IL NUMERO DELLA FASCETTA DELL'ANIMALE IN MODO CHIARO LEGGIBILE E INDELEBILE.
6. IL RESPONSABIILE DELLA CELLA ANALIZZERÀ I LINFONODI DEI CINGHIALI ASPORTANDOLI (taglio alla gola). SE POSITIVI ALLA TBC L'ANIMALE POTRÀ ESSERE CONSUMATO ESCLUSIVAMENTE PREVIA COTTURA.

IL RITIRO Dl TUTTI GLI ANIMALI AVVERRÀ DOPO L'ESITO DELLE ANALISI, SALVO BLOCCO DA ANALISI POSITIVE

NESSUN CACCIATORE VERRÀ CHIAMATO PER IL RITIRO AD ECCEZIONE PER ANIMALI CON ANALISI POSITIVE. NEL QUAL CASO IL RESPONSABILE CELLA CHIAMERÀ DIRETTAMENTE IL PROPRIETARIO DELL'ANIMALE ED I COORDINATORI Dl COMPETENZA.

A PARTIRE DALLE 24 ORE DAL RICEVIMENTO DEL REFERTO, SI PAGANO 10 EURO AL GIORNO Dl DEPOSITO ANIMALE PER UN MASSIMO Dl PERMANENZA Dl 2 GIORNI.

EVITARE AL MASSIMO SGOCCIOLAMENTI VARI Dl SANGUE, FANGO, SPORCO, RIFIUTI, ECC. ALL' INTERNO ED ALL'ESTERNO DEI LOCALI.

IN CASO Dl CELLA SPORCA COMUNICARE SUBITO AL RESPONSABILE TRAMITE FOTO E MESSAGGIO.